



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli

Comune di Giugliano in C. (NA)
Protocollo: 0077804 I
Data: 16/07/2019
Classificazione: 02.01

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere dell'organo di revisione

N. 15 del 16.07.2019

relativo alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto:

"" Bilancio di previsione finanziario 2019/2021.

*Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del TUEL
ed assestamento generale ex art. 175 comma 8 del TUEL ""*

ai sensi dell'art.239 D.lgs 267/2000

Da trasmettere

al Sig. Dirigente Settore Finanziario

al Sig. Segretario Generale

al Sig. Sindaco

al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

al Sig. Assessore al Bilancio



Il Collegio dei Revisori del Comune di Giugliano in Campania in data 16 luglio 2019 nelle persone della dott.ssa Daniela Gaudenzi, - Presidente - e dei dott. Francesco Coccaro e dott. Michele Valentino – componenti – rilascia il presente PARERE:

PREMESSO CHE:

In data 7 maggio 2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

In data 16 aprile 2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 ha approvato il DUP 2019/2021;

In data 13 giugno 2019 la Giunta municipale con deliberazione n.82 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2019/2021;

In data 5 luglio 2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 ha approvato il rendiconto 2018;

In data 11/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione ad oggetto: "" Bilancio di previsione finanziario 2019/2021, Salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del TUEL ed assestamento generale art. 175 comma 8 del TUEL ""

VISTO l'art. 193 del TUEL in ordine alla Salvaguardia degli equilibri di Bilancio;

VISTO l'art. 175 in ordine all'assestamento generale del Bilancio;

RILEVATO

- *che il regolamento di contabilità dell'ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.*
- *che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono verificare:*
 - *il rispetto del principio del pareggio di bilancio;*
 - *il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;*
 - *la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;*
 - *la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.*
- *che nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:*



- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Collegio, vista la relazione istruttoria del Dirigente del Settore Finanziario, prende atto:

- che con nota prot. 69663 del 25/06/2019 il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ha chiesto a tutti i Dirigenti:
 - A) di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che la gestione residui;
 - B) di segnalare eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e la relativa copertura.
- che i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, hanno riscontrato tale richiesta con note conservate agli atti del Servizio Finanziario da cui risulta quanto segue:
 - A) l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - B) l'assenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Dirigente della Polizia Municipale e del Segretario Generale;
 - C) l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione tenuto conto delle variazioni già apportate al Bilancio di previsione con precedenti atti;



- che dalle comunicazioni ricevute dal Tesoriere dell'ente, risultano ulteriori posizioni debitorie per pignoramento presso terzi ammontanti ad euro 7.525,74. Per tali atti si farà fronte con le disponibilità esistenti sul capitolo 11008011 ad oggetto "Finanziamento eventuali debiti fuori bilancio" del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019, non necessitando, al momento, l'adozione di misure necessarie a ripristinare il pareggio, consentendo di mantenere l'equilibrio di bilancio;
 - che relativamente ai debiti fuori bilancio di euro 20.000,00 evidenziati nella relazione del Dirigente del Settore Polizia Municipale, il riconoscimento dello stesso **non** richiede, al momento, l'adozione di misure necessarie a ripristinare il pareggio attesa la disponibilità esistente sul capitolo 11008011 ad oggetto "Finanziamento eventuali debiti fuori bilancio", del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019, consentendo di mantenere l'equilibrio di bilancio;
 - che è pervenuta nota del Segretario Generale con prot.n. 74483 del 09/07/2019, con relativi allegati e precisamente:
 - Allegato A) contenente gli elementi che determinano il "Fondo Rischi contenzioso" anno 2019 per euro 5.320.565,00, anno 2020 per euro 8.441.045,00 e anno 2021 per euro 6.642.782,00, per un totale complessivo di euro 20.404.392,00;
 - Allegato B) contenente l'elenco dei debiti fuori bilancio per l'anno 2019 per un totale complessivo di euro 1.057.321,36.
- In merito rileva che, allo stato, quanto riportato nei citati allegati A) e B), **non** richiede alcun intervento correttivo con il carattere dell'urgenza, atteso che ai fini delle normali operazioni di salvaguardia, l'importo dei debiti fuori bilancio di cui all'All.B per un importo di euro 1.057.321,36, trova la sua fonte di copertura al capitolo 11008042 del Bilancio 2019 mentre per le passività potenziali di cui all'all.A) determinate complessivamente in euro 20.404.392,00, si farà fronte con l'importo di euro 14.000.000,00 parte già accantonata dell'avanzo di amministrazione del Rendiconto 2018 mentre la restante parte con le disponibilità sui capitoli 11008011 del Bilancio 2019-2021 per le annualità 2020 e 2021 ed il capitolo 11008042 del Bilancio 2019-2021 annualità 2020.
- che, in esecuzione dell'art. 193 del TUEL, ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.3), in occasione della salvaguardia /assestamento, si impone di verificare l'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel risultato di amministrazione, parametrato sia sui residui e sia nel bilancio di previsione, in



funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle, ha riscossioni.

Nel risultato di amministrazione, risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 75.743.251,37, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato in base ai criteri esposti nella relazione al Rendiconto 2018.

Alla luce della verifica svolta dai Dirigenti assegnatari sull'andamento della gestione dei residui sopra evidenziati il Fondo Crediti di dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, risulta adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili.

La relazione del Dirigente del Settore Finanziario precisa, inoltre, che l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a 1.000,00 euro risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01.01.2000 al 31.12.2010, prevista dall'art. 4 del D.L.119/2018, non ha prodotto un disavanzo di amministrazione in sede di rendiconto. Il Dirigente del Servizio finanziario, con ulteriore nota in data 15.07.2019, avente ad oggetto " ruoli di cui all'art.4 D.L. 119/2018, ha precisato che non ricorre la necessità si accantonare in bilancio passività potenziali che potrebbero concretizzarsi in sede di Rendiconto 2019.

Nel Bilancio di previsione 2019/2021 è stato stanziato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 18.560.205,36. In sede di assestamento non è necessario adeguare tale fondo, atteso

- che non si sono verificate maggiori entrate rispetto a quelle previste.
- che risulta rispettato il contenimento della spesa del personale, così come determinato in sede di approvazione del Bilancio 2019/2021;
- che l'ente non detiene partecipazioni in società pubbliche e private né ha costituito aziende municipalizzate;
- che la relazione del Dirigente del Settore Finanziario contiene, infine, la precisazione che la situazione, così come rappresentata, e sulla base delle informazioni al momento disponibili e delle disponibilità esistenti, non richiede alcun intervento correttivo.

I possibili provvedimenti, sulla base di nuove ed ulteriori valutazioni, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Il Collegio, pertanto sulla scorta di quanto precede, prende atto

- Che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;



- Che relativamente agli equilibri di cassa introdotti dal D.Lgs. 118/2011, il Bilancio di cassa presuppone una verifica nella situazione delle riscossioni e dei pagamenti, per evitare situazioni di carenza di liquidità e che tale verifica per l'esercizio corrente è riportata nel prospetto contenuto nella relazione del Dirigente del Settore Finanziario;
- Che l'Ente fino ad ora nel corso del 2019, non ha fatto ricorso all'anticipazione ordinaria di tesoreria;
- Che l'Ente ha attivato l'anticipazione straordinaria con la Cassa Depositi e Prestiti destinata al pagamento dei debiti commerciali alla data del 31.12.2018, in applicazione della Legge 145/2018. Tale anticipazione, nella misura di euro 1.344.492,40 sarà restituita entro il 30/12/2019. Sulla base dell'andamento degli incassi e delle riscossioni degli ultimi anni, al 31/12/2019 si prevede ancora un fondo di cassa positivo ed una gestione finanziaria in equilibrio.

RILEVATO

- Che sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, così come dimostrato e riportato negli allegati prospetti contabili (Allegati A e B alla relazione del Dirigente del Settore Finanziario);
- Che il bilancio risulta assestato e che non necessitano al momento variazioni di assestamento;
- Che, conseguentemente, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

TENUTO CONTO

- che la gestione in conto competenza ed in conto residui è in equilibrio e quindi, permanendo complessivamente gli equilibri di bilancio, non risulta necessario adottare nessuna variazione di assestamento;

VISTO il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il TUEL;

VISTO il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;



VISTO lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla approvazione, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g) dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2019- 2021, precisando che allo stato non risulta necessario adottare alcuna variazione di assestamento.

Il Collegio evidenzia altresì la necessità

- 1) di sottoporre all'esame del Consiglio, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di contabilità, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze ex art. 194 comma 1 lettera a) del Tuel come in premessa meglio evidenziati al fine di evitare le conseguenze dovute al ritardo nel riconoscimento degli stessi;
- 2) di provvedere alla regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie per pignoramenti presso terzi come risultano dalle comunicazioni ricevute dal Tesoriere dell'Ente ed in premessa evidenziate.

Giugliano in Campania, 16 LUGLIO 2019

Il Collegio dei Revisori

dott.ssa Gaudenzi Daniela *Daniela Gaudenzi*

dott. Coccaro Francesco *Francesco Coccaro*

dott. Valentino Michele *Michele Valentino*

